

Trenta chili di hashish in un garage Scatta il blitz, marito e moglie in cella

Trenta chili di hashish custoditi in un garage assieme a lecca lecca, caramelle e sacchi di arachidi. La scoperta è stata fatta dai carabinieri del nucleo operativo del comando provinciale in via Ernesto Tricomi 14/D. L'operazione ha portato all'arresto di tre persone, tutte con l'accusa di spaccio di droga.

Si tratta di Vito Valenti, 30 anni, venditore ambulante con precedenti penali, della moglie Rosaria Noto, casalinga di 28 anni, e di Nicola Algozzino, di 22 anni. I primi due abitano in via Altofonte 84, Algozzino in via Monfenero 59, nella zona di corso Tukory.

Secondo la ricostruzione fatta dai carabinieri, il cervello della banda era proprio Valenti, una vecchia conoscenza delle forze dell'ordine. Da alcuni giorni i militari della sezione antidroga sospettavano che spacciasse e per questo avevano cominciato a tenerlo d'occhio. È bastato poco per scoprire che Valenti teneva la droga dentro un magazzino in cui custodiva là merce che vendeva ogni giorno nella sua bancarella da ambulante.

Dopo averlo visto entrare più volte in un condominio di via Ernesto Tricomi, nella zona dell'ospedale Civico, i carabinieri lo hanno fermato a bordo di uno scooter mentre era in compagnia della moglie. I due non immaginavano nemmeno di essere seguiti, ma quando si sono visti i militari davanti ci hanno messo poco a capire che per loro le cose si mettevano male.

Dapprima hanno cercato di negare di possedere un garage nelle vicinanze, ma poi hanno dovuto arrendersi di fronte all'evidenza. Gli investigatori, infatti, si sono avvicinati al magazzino di via Tricomi e vi hanno trovato Algozzino mentre era intento a sistemare alcuni pacchi di hashish. Ogni pacco conteneva cinque chili di droga.

Nel garage Vitale e Algozzino (i due lavorano assieme nei mercatini) tenevano sacchi di arachidi e frutta secca, oltre a caramelle di ogni forma e colore e a lecca lecca. E proprio rovistando tra le caramelle, gli investigatori si sono accorti di un coperchio di legno. L'hanno sollevato e hanno scoperto altri pacchi di hashish. Tutta la droga è stata portata in caserma e pesata: i carabinieri hanno trovato complessivamente 110 pani per un peso di trenta chili.

Vitale, la moglie e Algozzino, spiega chi indaga, erano i fornitori di una serie di pusher che lavorano soprattutto al Villaggio Santa Rosalia con puntate frequenti anche in altri quartieri. L'obiettivo degli investigatori è adesso quello di capire da dove arrivi la droga e chi siano i fornitori dei due.

I tre sono stati dunque portati in caserma, successivamente sono stati rinchiusi all'Ucciardone (i due uomini) e a Pagliarelli (la donna) a disposizione della dottoressa Vania Contrafatto, il sostituto procuratore chiamato ad occuparsi del caso. Nelle settimane scorse consistenti sequestri di hashish erano stati effettuati a Brancaccio.

Francesco Massaro

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS